

Verbale di adunanza

L'anno 2023 ed allì **27 novembre alle ore 13.15** si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino nella Sala Montalto, presso la Casa Circondariale "Lo Russo e Cutugno", nella persona dei Sigg.ri Avvocati:

<i>GRABBI Simona</i>	<i>Presidente</i>
<i>NOTARISTEFANO Marina</i>	<i>Vice Presidente</i>
<i>STRATA Claudio</i>	<i>Segretario</i>
<i>NARDUCCI Arnaldo</i>	<i>Tesoriere</i>
<i>ALASIA Alessandro</i>	<i>BALDASSARRE Paola</i>
<i>BERTI Paolo</i>	<i>BERTOLI Germana</i>
<i>BONA Marco</i>	<i>BONAUDO Stefano</i>
<i>BRENCHIO Alessandra</i>	<i>CIURCINA Marco</i>
<i>CRIMI Salvatore</i>	<i>GENOVESE Antonio</i>
<i>KOUMENTAKIS Dafne</i>	<i>MANZELLA Alberto</i>
<i>MICHELA Cristiano</i>	<i>MUSSANO Giampaolo</i>
<i>ROSSI Daniela Maria</i>	<i>SCAPATICCI Alberto</i>
<i>TIZZANI Stefano</i>	<i>VALLONE Antonio</i>
<i>VALLOSIO Filippo</i>	<i>VITRANI Giuseppe</i>

Consiglieri

* * *

Tutte le delibere odierne sono immediatamente approvate ed esecutive.

FUORI SACCO

1. *Richiesta XXX: la Presidente legge la richiesta della dipendente XXX e propone al Consiglio di deliberare di proporre al personale del consiglio la modifica nei termini richiesti in relazione alle terapie salvavita, chiedendo loro di farci sapere il loro punto di vista a stretto giro; propone altresì di convocare il dott. XXX oltre alle RSU per la stipula dell'eventuale modifica entro la fine del gennaio del 2024.*

Il Consiglio approva.

2. *Richiesta Camera Arbitrale del Piemonte e Valle d'Aosta: il Consiglio conferma il contributo annuale di euro 5.000,00;*

3. *Sport e legalità: il Consiglio accredita l'evento riconoscendo 3 crediti formativi di cui 1 in deontologia e la commissione di diritto sportivo sarà presente per illustrare le future attività formative; si incarica XXX di raccogliere le adesioni e preparare la comunicazione informativa secondo le indicazioni del Tesoriere. Si concorda nel dare il contributo per il coffee break. Si delibera di chiedere l'intitolazione dell'evento anche alla collega XXX.*

4. *Lettera al CNF sull'aumento delle quote dei cassazionisti e degli avvocati non cassazionisti; l'avv. Ciurcina propone la seguente comunicazione che viene di seguito riportata:*

“Il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Torino, nella seduta consiliare del 27 novembre u.s.,

vista

la Delibera n. 192/2023 con cui in data 30 ottobre 2023 il Consiglio Nazionale Forense ha determinato “in ossequio all’art. 35, comma

2, della Legge 31 dicembre 2012 n. 247 e all'art. 2 del Regolamento n. 3 del 22 novembre 2013, il contributo annuale per l'anno 2024 dovuto dagli iscritti negli albi e negli elenchi nella misura di euro 32 per iscritto ordinario ed euro 65 per iscritto nell'albo speciale per il patrocinio dinanzi alle Giurisdizioni superiori”;

considerato

- che tale decisione comporta inevitabili conseguenze sui bilanci preventivi degli Ordini territoriali costringendo questi stessi ad operare inevitabili maggiorazioni nei confronti degli iscritti, ove non si riescano ad effettuare differenti consistenti interventi di contenimento di spesa, al fine di mantenere il rispetto, tra gli altri, dei principi di sostenibilità, di congruità e di prudenza;

- che i predetti interventi di contenimento sono stati già effettuati razionalizzando le spese di gestione degli uffici e della complessa macchina amministrativa foriera anch'essa di numerosi servizi gratuiti a favore dell'avvocatura iscritta (peraltro in misura sempre calante), tanto da non riuscire a prevedere, ad oggi, di poter ammortizzare la complessiva maggior somma esigibile pari ad euro 54.000,00 con ulteriori risparmi sulla gestione corrente, mantenendo la stessa pianta organica, a fronte di una diminuzione degli iscritti e senza aumento delle quote;

- che la delibera in oggetto, provocando tali prevedibili conseguenze, avrebbe potuto essere preceduta da corale condivisione con gli Ordini territoriali, attuando una fase interlocutoria utile in occasione delle periodiche riunioni delle

Unioni Regionali e opportuna in un momento storico di difficoltà per l'avvocatura e i colleghi tutti;

- che il coordinamento con gli Ordini territoriali è una necessità anche per il futuro al fine di evitare duplicazioni di attività e di costi per gli Ordini più attivi nel fornire servizi che il CNF programmi di offrire;

- che, pur essendo comprensibili le esigenze di pareggio di bilancio rappresentate dal Consiglio Nazionale Forense determinate dagli indicati aumenti di costi per l'aggravio di compiti e di prerogative in capo allo stesso, si auspica per il futuro un preventivo confronto con i rispettivi Ordini territoriali in merito alle iniziative poste in essere dagli Uffici del CNF per la massima efficienza dei servizi resi a favore degli iscritti, per il recupero delle morosità vantate nei confronti di alcuni Ordini territoriali resisi inadempienti, per il contenimento dei costi in generale e per la finalizzazione di servizi resi gratuitamente ai colleghi;

delibera

di invitare il Consiglio Nazionale Forense ad assumere, nell'ottica di una proficua collaborazione, tutte le iniziative più opportune per rappresentare e valutare le problematiche sopra descritte, garantendo per il presente ma anche per il futuro una costante interlocuzione e un preventivo confronto con gli Ordini territoriali nelle riunioni indette a livello nazionale e nelle periodiche riunioni indette dal CNF con le Unioni Regionali.”.

Il Consiglio all'unanimità approva il testo della lettera e delibera di

inviarla al CNF, OCF e alle Unioni Regionali.

5. Compiti del personale:

Verbali del consiglio da anonimizzare: *si invitano i dipendenti incaricati di pubblicare il verbale entro la settimana successiva dalla sua approvazione consiliare e si incarica di affiancare a XXX in questo compito, con cura della tutela della trasparenza; il tutto con la supervisione del Cons. MICHELA.*

Protocollo: *si ricorda ai dipendenti incaricati di verificare prima dell'uscita pomeridiana se vi sono comunicazioni di rilievo da inviare subito ai Consiglieri. Laddove sia assente la risorsa incaricata (XXX), chi effettua il pomeriggio sostituirà in questo compito l'assente.*

Si invitano tutti i dipendenti a fornire a XXX i resoconti sull'attività annuale compiuta dal rispettivo ufficio onde definire la relazione annuale del Consiglio e si chiede alla signora XXX di trasmettere alle cariche la relazione entro la metà di dicembre.

1. ESAME VERBALE DEL 20/11/2023 – REL. PRESIDENTE

Il Consiglio approva.

DISCUSSIONE CONSIGLIARE

2. DELIBERE IN MATERIA D.M. 47/2016 – REL PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Il Consiglio, letto il verbale della seduta del 20 novembre 2023, conferma i

criteri indicati incaricando:

- *XXX di predisporre le convocazioni a gruppi di 10 dinanzi al Consigliere di turno dei 597 colleghi che non hanno presentato la dichiarazione secondo i criteri stabiliti nel verbale, esclusi i colleghi iscritti agli albi speciali, iniziando da martedì 5 dicembre fino al 20 dicembre e proseguendo poi dall'8 gennaio 2024 in poi, sottoponendo al Segretario la convocazione, con avvertimento che in difetto dovrà procedersi a cancellazione e il format del file di word da conservare nel pc ad uso del Consigliere di turno;*
- *XXX di inviare la pec agli 82 colleghi che hanno ritenuto di versare in una delle situazioni di esonero previste dall'art. 21 comma 7 della legge professionale, con invito a inviare via pec la documentazione comprovante le ragioni di esonero entro il 20 dicembre 2023, documentazione che il gruppo di lavoro dei Consiglieri Alasia, Koumentakis, Vallone e Genovese unitamente alla Presidente e alla Vice Presidente esamineranno nelle successive settimane;*
- *XXX di predisporre l'elenco dei 192 colleghi che hanno autocertificato l'adempimento dell'obbligo formativo nonostante il gestionale Riconosco non lo assentisse e di inviare loro una pec con cui li si invita a produrre la documentazione atta dal loro punto di vista a dimostrare l'adempimento dell'obbligo formativo e, infine, per coloro che non hanno risposto tra i 192, predisporre la convocazione dei colleghi dinanzi ai Consiglieri Alasia, Koumentakis, Vallone e Genovese oltre a Tizzani, Michela, Vallosio, Brenchio, in data che verrà da loro singolarmente*

comunicata alle dipendenti indicate;

- *XXX di iniziare a predisporre l'elenco dei colleghi che non hanno conseguito in toto i crediti formativi nei tre anni 2020-2021 e 2022 predisponendo la loro segnalazione al CDD e la loro convocazione dinanzi ai Consiglieri di turno verificando in primis se rientrano nei 597 di cui al primo paragrafo e di seguito convocandoli laddove non compresi nei 597 a gruppi di 10 per appurare l'esercizio comunque effettivo dell'attività professionale dinanzi ai consiglieri Alasia, Koumentakis, Vallone, Genovese, Tizzani, Vallosio, Brenchio, Michela nel prossimo mese di gennaio 2024 in data da loro stabilita. Identica procedura, esauriti questi casi, verrà seguita per chi non ha conseguito i crediti in uno dei tre anni e, ancora in seguito, coloro che in ordine di gravità decrescente (- 30, - 20, - 10, - 5, - 3, -1) non hanno adempiuto.*

Il Consigliere Mussano si astiene.

3. *DECRETO ANPR – REL. CONS BRENCCHIO*

Il Consiglio incarica ciascun consigliere di effettuare a turno le ricerche anagrafiche nel suo interesse alla luce del decreto 6 ottobre 2023 e incarica XXX di rispondere al CNF nel caso delle periodiche verifiche.

Si incarica XXX di pubblicare sul sito.

Alle ore 16,30 si allontanano i Cons. Manzella e Alasia, Koumentakis e Baldassarre

FUORI SACCO: si incarica XXX di attivare la piattaforma per il whistleblowing e di darne poi comunicazione ai Cons. Vitrani e Michela, al Cons. Cavallo quale RPCT ed al DPO ing. XXX per quanto di loro competenza.

4. INAUGURAZIONE CENTRO GIUSTIZIA RIPARATIVA DI TORINO – 15 DICEMBRE 2023 – REL. SEGRETARIO

Il Consiglio, visto l'invito a partecipare all'inaugurazione del Centro di Giustizia Riparativa di Torino previsto per il giorno 15 dicembre 2023 ore 10 in via Carlo Del Prete n. 79 a Torino, ritenuta importante la presenza e la partecipazione del Consiglio, incarica il Segretario e i Cons. Genovese e Bonaudo di presenziare e di riferirne al Consiglio.

Alle 16,35 si allontanano i Cons. Berti e Mussano.

Si crea un gruppo di lavoro composto da tutti i Consiglieri con indicazione come referente della Cons. Rossi.

5. RICHIESTA MAIL ISCRITTI DA PARTE DELLA CAMERA PENALE DI XXX – REL. SEGRETARIO

La Camera Penale di XXX chiede l'invio della mailing list degli iscritti all'Ordine degli Avvocati di Torino al fine di trasmettere una mail informativa relativa alla creazione di una newsletter con articoli inerenti a tematiche giuridiche.

Rilevato che manca la base giuridica per l'invio delle mail degli iscritti che non hanno dato il consenso a tale fine; rilevato che pare sufficiente dare una informativa da parte di questo consiglio tramite sito e newsletter con cui si informano gli iscritti al Coa di Torino della suddetta iniziativa, delibera di procedere in tale senso.

Si comunichi a cura di XXX alla Camera Penale di XXX.

Si incarica XXX di pubblicare sul sito e nella newsletter.

6. VIII SEZIONE CIVILE TRIBUNALE DI TORINO: LINEE GUIDA DR. CICCARELLI PER LA TRATTAZIONE DEI PIGNORAMENTI PRESSO TERZI ESEGUITE DA UFFICIALE GIUDIZIARIO AI SENSI DELL'ART. 492 BIS CPC.- REL CONS. KOUMENTAKIS

Il Consiglio incarica XXX di inviare le linee guida alla commissione affari civili – gruppo esecuzione – e alla commissione informatica per raccogliere eventuali osservazioni che la consigliera Baldassarre – nel caso di invio delle osservazioni da parte delle commissioni - riferirà in Consiglio per veicolarle al Presidente Ciccarelli.

Si incarica XXX di pubblicare comunque le linee guida, anche nella newsletter, indicando che qualsiasi osservazione sul punto venga inviata alla consigliera Baldassarre che riferirà in Consiglio.

7. AVVOCATI ISCRITTI IN DUE ALBI PROFESSIONALI:

RICONOSCIMENTO MEDESIMI CREDITI PER ENTRAMBE LE PROFESSIONI A SEGUITO DELLA PARTECIPAZIONE AD UN UNICO EVENTO FORMATIVO – REL. CONS. ALASIA

Si incarica il Consigliere Alasia allo studio del caso.

8. PIATTAFORMA PER PATROCINIO SPESE STATO E MEDIAZIONI/NEGOZIAZIONI ASSISTITE – REL. CONS. BRENCHIO

Il Consiglio incarica la Consigliera Brenchio ed i Consiglieri Vitrani e Berti di inviare una lettera al CNF per chiedere come il Coa possa accedere alla piattaforma SIAMM ovvero ad altra piattaforma equivalente, al fine della liquidazione PSS per mediazione e negoziazione assistita obbligatoria.

9. CONVEGNO SULLA MONOCOMMITENZA TRA GLI AVVOCATI 22 NOVEMBRE 2023- REL CONS. MANZELLA

Il Consigliere Manzella riferisce al Consiglio il contenuto delle relazioni avvenute in occasione del convegno sulla monocommittenza, trasmettendo una relazione degli interventi che si sono succeduti nel corso dell'evento.

Il Presidente XXX evidenzia che la monocommittenza è una scelta professionale ma è anche legata ad una valutazione di opportunità collegata con una “minore assunzione dei rischi”. È comunque un fenomeno in espansione.

Viene quindi illustrata la situazione sulla base dei dati modello 5.

Su un totale di 240.019 avvocati iscritti nel 2022, 13528, il 5,63%

dichiaravano di conseguire tra il 91 e il 100% del reddito da un altro avvocato, con un reddito medio di circa 48.000 euro l'anno in linea con il reddito medio. Viene evidenziato che i professionisti di sesso maschile percepiscono redditi maggiori delle donne.

La gran parte degli studi con redditi monocommittenti sono allocati nelle grandi città.

Resta ferma l'incompatibilità tra il lavoro subordinato e l'esercizio della professione forense.

Viene poi fatta una comparazione con altre realtà europee evidenziando che vi sono forme di tutela che sarebbe opportuno introdurre anche nel nostro ordinamento.

Si sta lavorando su questo aspetto per le riforme normative.

Gli avvocati in regime di monocommittenza lo scelgono o si trovano "costretti" a fare questa scelta?

Il 47,8 % degli avvocati non prevede un miglioramento della conduzione.

Un 28,6 % immagina un peggioramento della condizione.

C'è una seria difficoltà.

Prima del covid si lavorava in un modo totalmente diverso e anche questo incide sulle cancellazioni che continuano a crescere 70,86% giovani con meno di 40 anni.

Chi sono coloro che si trovano in monocommittenza?

Bisogna distinguere.

Il tema va affrontato:

- per la questione dell'autonomia e indipendenza di coloro che operano in questo regime;*

- per l'aspetto previdenziale – assistenziale;
- per ciò che riguarda il compenso;

in vista del congresso si dovranno affrontare molteplici questioni.

L'avvocatura italiana è in condizione di affrontare la tematica dell'equo compenso?

L'equo compenso viene agganciato ai parametri ministeriali. Ma come si contempera questo con i parametri utilizzati per gli avvocati in monocommittenza?

C'è poi il grosso problema del gender gap perché le donne sono retribuite meno degli uomini.

Bisogna anche affrontare il problema dell'accesso alla professione.

La proposta del Presidente XXX è quella di raccogliere tutte le tematiche che emergeranno al congresso per creare un gruppo di studi.

Comunque si dovrebbe riscrivere tutta la legge professionale forense con un quadro organico di tutte le questioni, compresa la monocommittenza. Paveva il rischio che una legge ad hoc possa creare criticità perché potrebbe non essere in armonia con l'intero contesto.

Ministro XXX:

XXX racconta di essere figlio di avvocato e condivide la sua esperienza.

Da allora le cose sono molto cambiate in maniera esponenziale per l'avvento della tecnologia e il covid che hanno fatto "precipitare" la situazione. Occorre una nuova prospettiva da parte di tutti: avvocati, legislatore e anche dei clienti. Queste associazioni professionali hanno "spersonalizzato" il rapporto con l'avvocato.

L'avvocato deve comunque ispirarsi alle caratteristiche tipiche

dell'avvocato liberale. E l'indipendenza è anche economica.

Occorre un adeguamento normativo che non è facile per la monocommittenza.

Il ministro si aspetta proposte concrete e fattibili in esito al congresso sulle quali poi ci si dovrà confrontare.

C'è piena disponibilità del ministero, non ci sono pregiudizi ostativi e barriere ideologiche; da valutare tenendo conto dei principi sacri dell'avvocatura: autonomia, indipendenza, libertà.

Le leggi arrivano spesso in ritardo rispetto alle necessità.

Il ministro fa poi una digressione sulla separazione delle carriere che, evidenzia la moderatrice, non sono oggetto dell'incontro odierno.

Il ministro sottolinea che la professione dell'avvocatura gli sta molto a cuore.

Il progetto che verrà elaborato verrà tenuto in altissima considerazione.

Il ministro evidenzia che bisogna "lavorare di fantasia" per risolvere i problemi in tempi relativamente brevi se si potesse avere la prospettiva degli sviluppi di questa nuova categoria. È un fenomeno nuovo che sta prendendo sempre più piede. Non è facile strutturare norme ex novo di fronte a fenomeni assolutamente nuovi. Non basta adeguare le norme esistenti perché questa nuova figura dell'avvocato monocommittente è un fenomeno assolutamente nuovo.

Il presidente di Cassa Forense evidenzia che questo fenomeno provoca ripercussioni anche sotto il profilo previdenziale. Occorre avere una prospettiva per il futuro per non farsi trovare impreparati. La nostra categoria ha il 50% del fatturato nel giudiziale e 50% nello stragiudiziale

mentre prima era 80% giudiziale e 20% stragiudiziale. Questo impone delle considerazioni sul futuro. L'avvocato si deve trasformare e deve trasformare la propria struttura. Aumentare la fase di "prevenzione del conflitto" che rappresenta la prospettiva futura.

*La moderatrice XXX evidenzia due parole: **apertura assoluta** alle proposte dell'avvocatura per consentire al legislatore di trovare soluzioni. Evidenzia che occuparsi adesso della monocommittenza è assolutamente opportuno.*

XXX:

Siamo alle porte di un importantissimo appuntamento che è il congresso di dicembre dal quale dovranno uscire proposte e idee che il ministro si è impegnato ad attenzionare ed ascoltare.

Un tempo c'era l'avvocato "comparsista". Adesso c'è la monocommittenza. Il relatore ci tiene a precisare che l'appartenenza alla professione è tale per cui nessuno si definisce "ex avvocato".

(Alle ore 18.15 il ministro si allontana perché c'è la fiducia alla camera).

Come si può procedere?

Coltivare la proposta di legge oppure prendere i principi e riscrivere il progetto?

Se si parla di monocommittenza nel più ampio contesto della riforma professionale allora si può adottare la strada di prendere i principi e poi elaborare la legge in un quadro più ampio.

Come si possono disciplinare i compensi? È una questione intricata. Diamo le tutele e le regole generali. Accordo scritto coinvolgendo i consigli degli ordini per verificare la correttezza con l'obiettivo di migliorare.

XXX:

Ribadisce che è un fenomeno nuovo sul quale ragionare e dare impulsi concreti a partire dal no all'equiparazione monocommittente/lavoratore dipendente.

Si rinvia alla conclusione del congresso per realizzare l'obiettivo di aiutare il legislatore a decidere con consapevolezza.

XXX:

Ci faremo carico di chiedere al ministero di creare un osservatorio permanente del fenomeno per arrivare a una proposta condivisa.

A chiosa dell'evento viene comunque evidenziata la grande importanza del prossimo appuntamento del Congresso Nazionale nel corso del quale dovranno essere affrontate in maniera complessiva le diverse tematiche relative alla riforma della professione forense, ivi compresa quella relativa alla monocommittenza.

Il Consiglio prende atto e ringrazia il Cons. Manzella.

***10. CONSULTA FEMMINILE COMUNALE: INVITO CONVEGNO
"DONNE MIGRANTI" – 6 DICEMBRE 2023 – REL. CONS.
KOUMENTAKIS***

Il Consiglio incarica la Cons. Koumentakis di partecipare e di riferirne in Consiglio.

***11. DELIBERE UNIONE XXX ORDINI FORENSI E UNIONE
ORDINI FORENSI DEL XXX SUL CONTRIBUTO CNF – PRESA
D'ATTO – BOZZA PREDISPOSTA DAI CONS. BALDASSARRE E***

TESORIERE

Il Consiglio prende atto delle delibere degli altri ordini forensi.

12. RICHIESTA PARERE AVV. XXX – SI INCARICA IL CONS. SEGRETARIO E I CONS. CRIMI e VALLONE DI CONVOCARE IL COLLEGA PER UN CONFRONTO

Il Consiglio delibera di incaricare i colleghi consiglieri di conferire con il collega sul delicato problema che colpisce diversi difensori di ufficio.

13. CANCELLAZIONE DOTT.SSA XXX AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 10 LETT. C) L. 247/2012 PER MANCANZA DEL REQUISITO DEL DOMINUS E DEL CONSEGUENTE DOMICILIO PROFESSIONALE – REL. TESORIERE

Il Tesoriere comunica che gli uffici del Consiglio hanno rilevato con riferimento alla dott.ssa XXX, nata a XXX il XXX, residente in XXX, la mancanza di uno dei requisiti necessari per l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati tenuto da questo Ordine Forense, ed in particolare quello di cui all'art. 17 comma 4 L. 247/2012 con riferimento al comma 1 lett. c) dello stesso articolo.

Per tale ragione e, come previsto dall'art. 17 comma 12, alla medesima è stata inviata una lettera raccomandata con l'invito a presentare eventuali osservazioni e con l'indicazione della possibilità di chiedere di essere ascoltata personalmente.

Essendo ad oggi maturato il termine di 30 giorni dal ricevimento di tale

raccomandata il Consiglio, in conformità a quanto stabilito dall'art. 17 comma 12 Legge n. 247 del 31.12.2012,

delibera

la cancellazione della dott.ssa XXX dal Registro dei Praticanti Avvocati tenuto da questo Ordine Forense, ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L. 247/2012, dando mandato alla Segreteria di comunicare copia della presente delibera all'interessata ed al P.M.

***14. CANCELLAZIONE DOTT.SSA XXX AI SENSI DELL'ART. 17
COMMA 10 LETT. C) L. 247/2012 PER MANCANZA DEL REQUISITO
DEL DOMINUS E DEL CONSEGUENTE DOMICILIO
PROFESSIONALE – REL. TESORIERE***

Il Tesoriere comunica che gli uffici del Consiglio hanno rilevato con riferimento alla dott.ssa XXX, nata a XXX il XXX, residente in XXX, la mancanza di uno dei requisiti necessari per l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati tenuto da questo Ordine Forense, ed in particolare quello di cui all'art. 17 comma 4 L. 247/2012 con riferimento al comma 1 lett. c) dello stesso articolo.

Per tale ragione e, come previsto dall'art. 17 comma 12, alla medesima è stata inviata una lettera raccomandata con l'invito a presentare eventuali osservazioni e con l'indicazione della possibilità di chiedere di essere ascoltata personalmente.

Essendo ad oggi maturato il termine di 30 giorni dal ricevimento di tale raccomandata il Consiglio, in conformità a quanto stabilito dall'art. 17

comma 12 Legge n. 247 del 31.12.2012,

delibera

la cancellazione della dott.ssa XXX dal Registro dei Praticanti Avvocati tenuto da questo Ordine Forense, ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L. 247/2012, dando mandato alla Segreteria di comunicare copia della presente delibera all'interessata ed al P.M.

In merito alle quote di cui la Dott.ssa XXX è tuttora debitrice verso il COA (per euro 60,00), il Consiglio delibera di procedere all'escussione delle stesse.

***15. CANCELLAZIONE DOTT.SSA XXX AI SENSI DELL'ART. 17
COMMA 10 LETT. C) L. 247/2012 PER MANCANZA DEL REQUISITO
DEL DOMINUS E DEL CONSEGUENTE DOMICILIO
PROFESSIONALE – REL. TESORIERE***

Il Tesoriere comunica che gli uffici del Consiglio hanno rilevato con riferimento alla dott.ssa XXX, nata a XXX il XXX, residente in XXX, la mancanza di uno dei requisiti necessari per l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati tenuto da questo Ordine Forense, ed in particolare quello di cui all'art. 17 comma 4 L. 247/2012 con riferimento al comma 1 lett. c) dello stesso articolo.

Per tale ragione e, come previsto dall'art. 17 comma 12, alla medesima è stata inviata una lettera raccomandata con l'invito a presentare eventuali osservazioni e con l'indicazione della possibilità di chiedere di essere ascoltata personalmente.

Essendo ad oggi maturato il termine di 30 giorni dal ricevimento di tale raccomandata il Consiglio, in conformità a quanto stabilito dall'art. 17 comma 12 Legge n. 247 del 31.12.2012,

delibera

la cancellazione della dott.ssa XXX dal Registro dei Praticanti Avvocati tenuto da questo Ordine Forense, ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L. 247/2012, dando mandato alla Segreteria di comunicare copia della presente delibera all'interessata ed al P.M.

In merito alle quote di cui la Dott.ssa XXX è tuttora debitrice verso il COA (per euro 60,00), il Consiglio delibera di procedere all'escussione delle stesse.

***16. CANCELLAZIONE DOTT. XXX AI SENSI DELL'ART. 17
COMMA 10 LETT. C) L. 247/2012 PER MANCANZA DEL REQUISITO
DEL DOMINUS E DEL CONSEGUENTE DOMICILIO
PROFESSIONALE – REL. TESORIERE***

Il Tesoriere comunica che gli uffici del Consiglio hanno rilevato con riferimento al dott. XXX, nato a XXX il XXX, residente in XXX, la mancanza di uno dei requisiti necessari per l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati tenuto da questo Ordine Forense, ed in particolare quello di cui all'art. 17 comma 4 L. 247/2012 con riferimento al comma 1 lett. c) dello stesso articolo.

Per tale ragione e, come previsto dall'art. 17 comma 12, al medesimo è stata inviata una lettera a mezzo raccomandata con l'invito a presentare eventuali

osservazioni e con l'indicazione della possibilità di chiedere di essere ascoltato personalmente.

Essendo ad oggi maturato il termine di 30 giorni dal ricevimento di tale raccomandata il Consiglio, in conformità a quanto stabilito dall'art. 17 comma 12 Legge n. 247 del 31.12.2012,

delibera

la cancellazione del dott. XXX dal Registro dei Praticanti Avvocati tenuto da questo Ordine Forense, ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L. 247/2012, dando mandato alla segreteria di comunicare copia della presente delibera all'interessato ed al P.M.

***17. CANCELLAZIONE DOTT. XXX AI SENSI DELL'ART. 17
COMMA 10 LETT. C) L. 247/2012 PER MANCANZA DEL REQUISITO
DEL DOMINUS E DEL CONSEGUENTE DOMICILIO
PROFESSIONALE – REL. TESORIERE***

Il Tesoriere comunica che gli uffici del Consiglio hanno rilevato con riferimento al dott. XXX, nato a XXX il XXX, residente in XXX, la mancanza di uno dei requisiti necessari per l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati tenuto da questo Ordine Forense, ed in particolare quello di cui all'art. 17 comma 4 L. 247/2012 con riferimento al comma 1 lett. c) dello stesso articolo.

Per tale ragione e, come previsto dall'art. 17 comma 12, al medesimo è stata inviata una lettera a mezzo pec con l'invito a presentare eventuali osservazioni e con l'indicazione della possibilità di chiedere di essere

ascoltato personalmente.

Essendo ad oggi maturato il termine di 30 giorni dal ricevimento di tale raccomandata il Consiglio, in conformità a quanto stabilito dall'art. 17 comma 12 Legge n. 247 del 31.12.2012,

delibera

la cancellazione del dott. XXX dal Registro dei Praticanti Avvocati tenuto da questo Ordine Forense, ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L. 247/2012, dando mandato alla segreteria di comunicare copia della presente delibera all'interessato ed al P.M.

In merito alle quote di cui il Dott. XXX è tuttora debitore verso il COA (per euro 115,00), il Consiglio delibera di procedere all'escussione delle stesse.

18. CONVEGNO AIPPI “DIALOGHI SULLA PROPRIETA’ INTELLETTUALE”: RICHIESTA PARTECIPAZIONE COA PER SALUTI INTRODUTTIVI

Il Consiglio incarica il Cons. Marco CIURCINA di partecipare e lo ringrazia.

19. PRESIDENTE TRIBUNALE TORINO: DESIGNAZIONE DOTT. CICCARELLI QUALE MAGISTRATO VICARIO – PRESA D’ATTO

Il Consiglio prende atto.

**20. CONSIGLIO GIUDIZIARIO: ODG DEL 28.11.2023 E VERBALI
DEL 14.11.2023 – REL. VICE PRESIDENTE**

Il Consiglio prende atto.

**21. DVV-FVD - REL. CONSIGLIERI BERTOLI, BRENCHIO,
KOUMENTAKIS, BERTI, BONAUDO**

OMISSIS

**22. FORMAZIONE:
ACCREDITAMENTI:**

**COMMISSIONE SCIENTIFICA PENALE: LA DIGITALIZZAZIONE
DEL PROCESSO PENALE. IL PORTALE DEL PROCESSO PENALE
TELEMATICO. E POI? – 19.12.2023**

Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi

**CITTA' METROPOLITANA DI TORINO: 20 ANNI DI
AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO – 17.01.2024**

*Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi per la sessione mattutina e 2 per
la sessione pomeridiana.*

*Come relatrice verrà inviata la collega XXX e porterà i saluti per il COA la
Cons. BERTOLI.*

**CITTA' METROPOLITANA DI TORINO: AMMINISTRAZIONE DI
SOSTEGNO E GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO: COME
"SGARBUGLIARE L'INGARBUGLIATO" – 25.01.2024**

Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi.

Si indica come relatrice la Cons. Paola BALDASSARRE.

RATIFICA:

**COMMISSIONE ADR: PILLOLE DELL'ADR IN MATERIA DI
MEDIAZIONE CIVILE E COMMERCIALE – 18.01.2024**

Il Consiglio riconosce 2 crediti formativi di cui 1 in deontologia

**23. CREDITI FORMATIVI PER I COLLEGHI CHE SVOLGONO IL
SERVIZIO DI CONSULENZA PRESSO LE BIBLIOTECHE**

Il Consiglio precisa che i crediti formativi concedibili ai colleghi che svolgono questo servizio sono fino a 4 in un anno e dunque non 4 crediti per ogni turno in biblioteca, posto che ragioni di proporzione ed equilibrio rispetto al contenuto del reg. del CNF 6/2014 non possono comportare la misura di 4 crediti per ogni sessione in biblioteca al servizio dei cittadini. Laddove il collega svolga un turno all'anno, sono concedibili due crediti formativi, salvo un particolare impegno e una durata significativa che verranno valutati dal Cons. Berti.

UFFICIO DI PRESIDENZA

**24. RICHIESTA PARERE AVV. XXX - SI INCARICA IL CONS.
CRIMI DI APPROFONDIRE. SI RINVIA AL PROSSIMO ODG.**

Il Consiglio approva.

25. RICHIESTA PARERE AVV. XXX – SI INCARICA LA CONS. BRENCHIO DI APPROFONDIRE. SI RINVIA AL PROSSIMO ODG.

Il Consiglio approva.

26. RICHIESTA PARERE AVV. XXX - SI INCARICA IL CONS. SEGRETARIO STRATA DI APPROFONDIRE. SI RINVIA AL PROSSIMO ODG.

Il Consiglio approva.

27. RICHIESTA PARERE AVV. XXX SU MANTENIMENTO ISCRIZIONE NELL'ELENCO SPECIALE DEGLI AVVOCATI ADDETTI ALL'UFFICIO LEGALE DI ENTE PUBBLICO - SI INCARICANO I CONS. BERTI E SCAPATICCI DI APPROFONDIRE. SI RINVIA AL PROSSIMO ODG.

Il Consiglio approva.

28. COMUNE DI TORINO – III COMMISSIONE (LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE): INVITO PER CONDIVISIONE E ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' SUL TERRITORIO – SI INCARICA IL CONS. MUSSANO DI PREDERE CONTATTI CON IL PROPONENTE DR. XXX PER COMPRENDERE LA PORTATA DEL PROGETTO.

Il Consiglio approva.

29. FORMAZIONE: ACCREDITAMENTI:

**COMMISSIONE SCIENTIFICA PENALE: L'AZIONE CIVILE NEL
PROCESSO PENALE: SPUNTI DI RIFLESSIONE E PROBLEMI PRATICI
ALLA LUCE DELLE ULTIME NOVITA' GIURISPRUDENZIALI –
14.12.2023 – DECISI 2 CREDITI FORMATIVI**

**COMMISSIONE SCIENTIFICA PENALE: DIALOGO SULLA SALUTE
E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - 18.12.2023 - DECISI 3
CREDITI FORMATIVI**

**COMMISSIONE INTELLIGENZA ARTIFICIALE: INTRODUZIONE
ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER GIURISTI – PARTE I -
21.12.2023 – DECISI 3 CREDITI FORMATIVI**

Il Consiglio approva.

CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA – PRESA ATTO

*Il Consiglio prende atto delle segnalazioni del Consiglio distrettuale di
disciplina e incarica l'Ufficio segnalazioni del COA di provvedere ad
annotare il provvedimento sulla scheda anagrafica di ciascun avvocato
interessato:*

OMISSIS

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Il Consiglio, sulle richieste attinenti al patrocinio a spese dello Stato in

materia civile

delibera

in conformità a quanto risulta dall'elenco allegato, con l'astensione del singolo Consigliere in ipotesi di nomina sua ovvero di un collega di studio in una singola pratica.

ISTANZE NOTIFICHE IN PROPRIO

Il Consiglio, vista l'istanza dell'Avv.ta:

XXX

la autorizza ad avvalersi della L. 21.1.1994 n. 53 e successivo decreto 27.5.1994.

Autorizzazione che viene allegata al presente verbale.

ISCRIZIONI ALBO AVVOCATI

Il Consiglio, vista la domanda dei Dott.:

OMISSIS

diretta ad ottenere l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati di questo Ordine Forense.

Visti i documenti prodotti e preso atto della dichiarazione resa dai richiedenti di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge

ordina l'iscrizione

dei medesimi nell'Albo degli Avvocati di questo Ordine Forense con anzianità da oggi 27 novembre 2023.

Manda alla Segreteria di notificare con pec copia del presente verbale agli

interessati ed al P.M. presso la Procura della Repubblica, con avvertenza che i richiedenti dovranno prestare l'impegno solenne di osservare i doveri della professione di avvocato avanti il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, in pubblica seduta in data che verrà comunicata.

ISCRIZIONI REGISTRO PRATICANTI

Il Consiglio, viste le domande dei dott.:

OMISSIS

dirette ad ottenere l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Semplici di questo Ordine Forense -

ordina l'iscrizione

dei medesimi nel Registro dei Praticanti Semplici di questo Ordine Forense con anzianità da oggi.

ISCRIZIONE ALLA PRATICA ULTIMO ANNO UNIVERSITA' /CONVENZIONE

Il Consiglio, vista la richiesta di iscrizione nel Registro dei praticanti pervenuta da studenti dell'ultimo anno del corso di laurea in giurisprudenza, considerato il contenuto dell'art. 40 Legge professionale, della convenzione tra il CNF e la Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Giurisprudenza, la convenzione tra l'Università degli Studi di Torino ed il Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Torino

delibera

l'iscrizione al Registro dei Praticanti avvocati la studentessa:

XXX

TRASFERIMENTO REGISTRO PRATICANTI

Il Consiglio, vista la domanda del dott. XXX, diretta ad ottenere il trasferimento della sua iscrizione dal Registro dei Praticanti Avvocati di XXX a quello di Torino.

Visti i documenti prodotti ed in particolare il nulla-osta rilasciato dal Consiglio dell'Ordine di XXX dal quale risulta che il dott. XXX è stato iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati in data XXX,

ordina l'iscrizione

del medesimo per trasferimento dal Consiglio dell'Ordine di XXX nel Registro dei Praticanti Avvocati di questo Ordine Forense, specificando che al medesimo verrà mantenuta la precedente anzianità di iscrizione di XXX.

Manda alla Segreteria di comunicare quanto sopra all'interessato.

PATROCINIO SOSTITUTIVO

Il Consiglio, vista l'istanza del dott.:

XXX

diretta ad ottenere l'abilitazione al patrocinio come previsto dall' art. 41 co. 12, Legge 31.12.2012 n. 247 -

delibera

di abilitare il medesimo al patrocinio così come previsto dall'art. 41 co. 12, Legge 31.12.2012 n. 247.

Precisa che il praticante avvocato può esercitare, ai sensi dell'art. 41 Comma 12 L. 247/2012, attività professionale in sostituzione dell'avvocato presso il quale svolge la pratica e comunque sotto il controllo e la

responsabilità dello stesso anche se si tratta di affari non trattati direttamente dal medesimo, in ambito civile di fronte al Tribunale ed al Giudice di Pace, ed in ambito penale nei procedimenti di competenza del Giudice di Pace, in quelli per reati contravvenzionali e in quelli che, in base alle norme vigenti anteriormente alla data di entrata in vigore del Decreto Legislativo 19 febbraio 1998, n. 51, rientravano nella competenza del Pretore.

L'abilitazione decorre da oggi 27/11/2023, data di iscrizione nell'apposito registro.

L'abilitazione può durare al massimo cinque anni, da considerare in ogni caso comunque all'interno della durata di iscrizione al Registro dei praticanti, salvo il caso di sospensione dall'esercizio professionale non determinata da giudizio disciplinare, alla condizione che permangano tutti i requisiti per l'iscrizione nel Registro.

Dà mandato alla Segreteria di comunicare quanto sopra all'interessato con avvertenza che lo stesso dovrà prestare entro 60 giorni l'impegno solenne avanti il Consiglio, convocando altresì il dominus.

CANCELLAZIONI

Il Consiglio, vista la domanda di cancellazione dei Dott.:

OMISSIS

Vista la domanda di cancellazione dell'Avv.ta:

XXX

dispone la cancellazione dei medesimi dai Registri ed Albi tenuti da questo Ordine Forense.

La seduta viene tolta alle ore 17,22.

Il Consigliere Segretario

Avv. Claudio Strata

La Presidente dell'Ordine

Avv. Simona Grabbi